

AFFIDEA LOMBARDIA S.R.L. (A SOCIO UNICO)

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	20060 GESSATE (MI) VIA DELLA FILANDA 2
Codice Fiscale	13200200155
Numero Rea	MI - 1626712
P.I.	13200200155
Capitale Sociale Euro	255975.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRI STUDI MEDICI SPECIALISTICI E POLIAMBULATORI (862209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AFFIDEA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AFFIDEA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.721	12.415
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	519.332	598.143
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	465.120	474.810
5) avviamento	3.739.320	4.475.184
7) altre	144.274	140.944
Totale immobilizzazioni immateriali	4.871.767	5.701.496
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.945.621	5.083.818
2) impianti e macchinario	148.861	199.546
3) attrezzature industriali e commerciali	3.043.174	3.740.066
4) altri beni	568.702	663.454
5) immobilizzazioni in corso e acconti	892.727	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.599.085	9.686.884
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	13.417.746	13.417.746
b) imprese collegate	12.000	12.000
Totale partecipazioni	13.429.746	13.429.746
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.429.746	13.429.746
Totale immobilizzazioni (B)	27.900.598	28.818.126
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	357.264	248.482
Totale rimanenze	357.264	248.482
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.686.578	1.733.899
Totale crediti verso clienti	1.686.578	1.733.899
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.759	10.684
Totale crediti verso imprese controllate	38.759	10.684
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.766	53.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.037	47.135
Totale crediti tributari	274.803	100.140
5-ter) imposte anticipate	390.233	350.727
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.499	212.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.737	125.737
Totale crediti verso altri	405.236	338.664
Totale crediti	2.795.609	2.534.114
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	17.122.246	14.278.817

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.122.246	14.278.817
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	378.138	228.011
3) danaro e valori in cassa	39.135	34.019
Totale disponibilità liquide	417.273	262.030
Totale attivo circolante (C)	20.692.392	17.323.443
D) Ratei e risconti	22.223	22.918
Totale attivo	48.615.213	46.164.487
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	255.975	255.975
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.058.917	24.058.917
IV - Riserva legale	51.195	51.195
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	95.000	95.000
Riserva avanzo di fusione	6.120.299	6.120.299
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	6.215.299	6.215.300
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.334.438	4.919.928
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.105.619	2.414.511
Totale patrimonio netto	39.021.443	37.915.826
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	656.514	656.514
Totale fondi per rischi ed oneri	656.514	656.514
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.294.266	1.304.817
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.567	954
Totale debiti verso banche	1.567	954
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.392	18.443
Totale acconti	79.392	18.443
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.269.737	3.623.406
Totale debiti verso fornitori	5.269.737	3.623.406
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.844	69.513
Totale debiti verso imprese controllate	69.844	69.513
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	417.109
Totale debiti verso imprese collegate	-	417.109
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.967	1.239.590
Totale debiti verso controllanti	438.967	1.239.590
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	633.911	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	633.911	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.353	176.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.587	-
Totale debiti tributari	273.940	176.126

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.430	226.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.711	36.784
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.141	263.405
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	533.768	456.405
Totale altri debiti	533.768	456.405
Totale debiti	7.547.267	6.264.951
E) Ratei e risconti	95.723	22.379
Totale passivo	48.615.213	46.164.487

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.450.378	24.489.013
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.297	-
altri	396.290	219.928
Totale altri ricavi e proventi	424.587	219.928
Totale valore della produzione	22.874.965	24.708.941
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.778.948	1.812.069
7) per servizi	11.983.120	12.641.648
8) per godimento di beni di terzi	994.831	1.039.820
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.061.490	1.986.041
b) oneri sociali	576.452	601.336
c) trattamento di fine rapporto	165.222	161.946
e) altri costi	-	5.716
Totale costi per il personale	2.803.164	2.755.039
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.058.044	1.265.397
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.299.748	1.319.771
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	128.037	43.282
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.485.829	2.628.450
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(108.782)	5.339
14) oneri diversi di gestione	162.291	156.775
Totale costi della produzione	21.099.401	21.039.140
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.775.564	3.669.801
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	4.252
Totale proventi diversi dai precedenti	-	4.252
Totale altri proventi finanziari	-	4.252
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63	910
Totale interessi e altri oneri finanziari	63	910
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(415)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63)	2.927
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.775.501	3.672.728
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	709.388	1.271.563
imposte differite e anticipate	(39.506)	(13.346)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	669.882	1.258.217
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.105.619	2.414.511

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.105.619	2.414.511
Imposte sul reddito	669.882	1.258.217
Interessi passivi/(attivi)	63	(3.342)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.388)	(2.312)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.772.176	3.667.074
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	196.108
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.357.792	2.585.168
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(3.567)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.357.792	2.777.709
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.129.968	6.444.783
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(108.782)	5.339
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	47.321	(219.149)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.646.331	476.891
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	695	24.573
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	73.344	8.917
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(633.938)	42.708
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.024.971	339.279
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.154.939	6.784.062
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(63)	3.342
(Imposte sul reddito pagate)	(709.388)	(1.370.708)
(Utilizzo dei fondi)	(10.551)	(176.111)
Totale altre rettifiche	(720.002)	(1.543.477)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.434.937	5.240.585
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.211.951)	(1.006.128)
Disinvestimenti	3.388	2.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(228.315)	(679.050)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.843.429)	(3.504.774)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	(685.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.280.307)	(5.872.452)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	613	954
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	613	954
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	155.243	(630.913)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	228.011	835.905

Danaro e valori in cassa	34.019	57.038
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	262.030	892.943
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	378.138	228.011
Danaro e valori in cassa	39.135	34.019
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	417.273	262.030

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, co. 1 Codice Civile, del bilancio chiuso al 31/12/2020.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del bilancio d'esercizio sono quelli di cui all'art. 2426 Codice Civile in vigore alla data di redazione del medesimo e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, co. 2 e 2423, co. 5 Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emanati dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5 Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente, ove necessario.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di Euro 1.105.619.

Sedi presso le quali viene svolta l'attività

La Società gestisce, in regime di convenzione, laboratori di analisi mediche per le attività di diagnostica, radiologia, terapia fisica e medica, chirurgia ambulatoriale e medicina preventiva. L'attività aziendale si svolge presso la sede di Gessate e presso le unità di Piantedo (SO), Cornaredo (MI) e altre unità in provincia di Milano e Monza-Brianza.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si sono presentati alcuni fattori di forte instabilità relativi alla diffusione del Covid 19 ("Coronavirus") che hanno influenzato negativamente l'andamento dei ricavi della società, in particolar modo nel mese di marzo 2020 per la sospensione dell'attività lavorativa dovuta al lockdown nazionale.

La pandemia ha inoltre comportato un apprezzabile aumento dei costi necessari a contrastarne gli effetti per mantenere la società competitiva nonostante le note difficoltà.

Nonostante l'imprevedibilità della durata del fenomeno e dei relativi impatti, stante il perdurare della pandemia anche nel corso di questi primi mesi del 2021, ad oggi non si ritiene in discussione la continuità dell'attività aziendale (cosiddetto "going concern") anche alla luce della solidità del Gruppo Affidea che ha sempre garantito le risorse economiche e finanziarie per proseguire nello sviluppo dei propri Centri.

Appartenenza ad un gruppo e soggezione a direzione e coordinamento

La Società appartiene a un gruppo societario formato da altre società operative nel settore della gestione di laboratori medici facenti capo alla controllante di gruppo Affidea S.r.l. con sede in Gessate (MI).

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, ovvero a integrare e/o modificare i medesimi, ove necessario. In tale ultimo caso, in una apposita sezione della nota integrativa sono specificati gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile sulle voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario dell'esercizio corrente e del precedente.

Le valutazioni sono ispirate al principio della prudenza. In particolare, l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Inoltre le valutazioni tengono conto e traggono origine dal principio della continuità aziendale. Tale principio si estrinseca nell'applicazione di criteri di valutazione in un'ottica di funzionamento e continuazione dell'attività aziendale.

Il presente bilancio è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare:

i costi di impianto e di ampliamento, i costi per licenze e software e gli altri costi con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

- il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 5 anni. Qualora non fosse stato possibile stimare in modo attendibile una vita utile dell'avviamento, esso è stato ammortizzato nel periodo di tempo consentito dall'art. 2426 comma 1 numero 6 del Codice Civile, ovvero in un periodo di 10 anni;
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base del minore periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti;
- le concessioni sono ammortizzate con un'aliquota del 2%.

Le immobilizzazioni in corso sono destinate ad accogliere i costi interni ed esterni sostenuti per l'acquisizione o produzione di immobilizzi immateriali per i quali non è ancora acquisita la piena titolarità ovvero relativi a progetti non ancora ultimati.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

L'OIC n. 9 disciplina le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	6,25% - 12,50%
Mobili e arredi	10%
Insegne	10%-12,50%
Automezzi	20%
Macchine Ufficio elettroniche	20%
Impianto centralino	20%
Impianto d'allarme	30%
Altri beni	20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 si procede alla rettifica del costo, ove se ne sia manifestata la necessità. Se nell'esercizio, sono venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto a un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente le rimanenze di materiale di consumo sono costituite da reagenti e materiale sanitario ausiliario di radiologia, valutate al costo di acquisto.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 Codice Civile prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale" (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, e inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato, ove applicato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 15 paragrafi 33 e 79.

Inoltre, esclusivamente con riferimento ai crediti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° Gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero della valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 15 paragrafo 89.

Mentre, relativamente ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° Gennaio 2016, la Società applica il criterio del costo ammortizzato, esclusivamente e solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio: diversamente anche i predetti crediti sono valutati al presumibile valore di presunto realizzo.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale" (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato, ove applicato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei debiti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al valore nominale, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 19 paragrafi 42 e 82.

Inoltre, esclusivamente con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero della valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

Mentre, relativamente ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 la Società applica il criterio del costo ammortizzato, esclusivamente e solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio: diversamente anche i predetti debiti sono valutati al valore nominale.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Crediti e debiti in valuta

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione.

La differenza tra tale valore e l'importo effettivamente pagato o percepito viene imputato al conto economico alla voce utile o perdita su cambi.

Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e/o con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate ai fini IRES e IRAP sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. Le imposte anticipate sono stanziare solo in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a realizzare.

Consolidato fiscale

La Vostra Società, unitamente alla controllante di gruppo, Affidea S.r.l., ha optato per il triennio 2019/2021, in qualità di controllata, per la tassazione consolidata di Gruppo ai fini IRES, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e ss. D.P.R. n. 917/1986 ("TUIR"), regolando i flussi finanziari ed economici in forza di contratto di consolidamento. Pertanto l'iscrizione delle poste connesse all'imposta sul reddito IRES riflette i principi connessi alla specifica disciplina, come sarà nel proseguo illustrato. Alla voce "Crediti verso Controllante" vengono iscritti, tra gli altri, i crediti per ritenute subite trasferiti al consolidato, ove non già compensati con il debito per l'onere corrente, oltre credito derivante dal compenso che la consolidante deve riconoscere alla consolidata nel caso di eventuale conseguimento di perdite fiscali trasferite al gruppo e utilizzate a compensazione di imponibili fiscali, ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidamento. Alla voce "Debiti verso consolidante" viene iscritto il debito per imposta IRES corrispondente all'eventuale imponibile positivo trasferito dalla consolidata al consolidato fiscale di gruppo, al netto degli acconti attribuiti, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si sono così movimentate:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.871.767	5.701.496	(829.729)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si fornisce di seguito la composizione delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	69.161	1.573.888	484.500	7.674.780	5.162.459	14.964.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.746	975.745	9.690	3.199.596	5.021.515	9.263.292
Valore di bilancio	12.415	598.143	474.810	4.475.184	140.944	5.701.496
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	120.983	-	-	107.333	228.316
Ammortamento dell'esercizio	8.694	199.794	9.690	735.864	104.003	1.058.045
Totale variazioni	(8.694)	(78.811)	(9.690)	(735.864)	3.330	(829.729)
Valore di fine esercizio						
Costo	69.161	1.694.871	484.500	7.674.780	5.269.792	15.193.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.440	1.175.539	19.380	3.935.460	5.125.518	10.321.337
Valore di bilancio	3.721	519.332	465.120	3.739.320	144.274	4.871.767

Di seguito sono fornite ulteriori informazioni in ordine ad alcune voci della tabelle che precede:

- Costi di impianto e ampliamento per Euro 3.721 (Euro 12.415 nel precedente esercizio) si riferiscono ad oneri notarili capitalizzati;
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per Euro 519.332 (Euro 598.143 nel precedente esercizio) si riferiscono a costi relativi a software capitalizzati; nel corso dell'esercizio la voce ha subito un incremento di Euro 120.983;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 465.120 (Euro 474.810 nel precedente esercizio): si precisa che nel corso dell'esercizio precedente la Società ha acquistato un ramo d'azienda da Spazio Medico S.r.l. ed è conseguentemente subentrata nella relativa autorizzazione iscritta in questa voce;
- Avviamento per Euro 3.739.320 (Euro 4.475.184 nel precedente esercizio) già iscritto nella incorporata Ve.Di. S.r.l.. In particolare, l'Avviamento è relativo al disavanzo da annullamento precedentemente iscritto nella società incorporata Ve.Di S.r.l. a seguito della fusione inversa della stessa con la ex controllante-incorporata VE.PA.FIN. S.r.l.. Gli Amministratori della società Ve.Di. S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-bis comma 4 del Codice Civile, hanno ritenuto di imputare tale disavanzo alla voce Avviamento. Tuttavia, non potendo stimare in modo attendibile una vita utile del medesimo, gli stessi hanno ritenuto di ammortizzare il predetto Disavanzo da annullamento nel periodo di tempo consentito dall'art. 2426 comma 1 numero 6) del Codice Civile, ovvero in un periodo di 10 anni, con il consenso del

Collegio Sindacale. Si precisa, inoltre che, nel corso dell'esercizio si è provveduto a riallineare i valori fiscali a quelli contabili del suddetto Avviamento ai sensi di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2021, procedendo all'accantonamento a bilancio di un'imposta sostitutiva calcolata sul 3% (Euro 107.380) del valore riallineato (Euro 3.579.320).

- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 144.274 (Euro 140.944 nel precedente esercizio), sono relative a costi per migliorie su beni di terzi connesse agli immobili condotti in locazione e a costi pluriennali; nel corso dell'esercizio la voce ha subito un incremento di Euro 107.333.

Si evidenzia, inoltre, che per i beni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali si sono così movimentate:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.599.085	9.686.884	(87.799)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si fornisce di seguito la composizione delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.713.623	1.070.920	9.702.279	2.751.804	-	19.238.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	629.805	871.374	5.962.213	2.088.350	-	9.551.742
Valore di bilancio	5.083.818	199.546	3.740.066	663.454	-	9.686.884
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	207.798	119.945	-	327.743
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.132	10.555	-	11.687
Ammortamento dell'esercizio	138.197	50.685	903.558	207.308	-	1.299.748
Altre variazioni	-	-	-	3.166	892.727	895.893
Totale variazioni	(138.197)	(50.685)	(696.892)	(94.752)	892.727	(87.799)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.713.623	1.070.920	9.908.945	2.861.194	892.727	20.447.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	768.002	922.059	6.865.771	2.292.492	-	10.848.324
Valore di bilancio	4.945.621	148.861	3.043.174	568.702	892.727	9.599.085

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono da attribuire all'acquisto di impianti, attrezzature specifiche, impianti elettrici, IT hardware e mobili e arredi.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali sono da attribuire alla cessione di un'autovettura (Euro 10.555) e di una attrezzatura sanitaria (Euro 1.132).

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.417.746	12.000	13.429.746
Valore di bilancio	13.417.746	12.000	13.429.746
Valore di fine esercizio			
Costo	13.417.746	12.000	13.429.746
Valore di bilancio	13.417.746	12.000	13.429.746

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute dalla Società sono valutate al costo di acquisizione, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 1) Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Nuova L.A.M.P. S. r.l.	Torino	06587010015	52.000	(296.991)	1.319.470	1.319.470	100,00	7.611.016
Poliambulatorio Ve.Di. S.r.l.	Cornaredo	09629080152	103.000	(36.285)	329.876	329.876	100,00	399.548
Alma S.r.l.	Cornaredo	11015140152	20.400	19.559	595.150	595.150	100,00	1.008.745
Istituto Diagnostico Antoniano S.p.A.	Padova	01756530281	371.851	753.464	12.076.070	11.489.173	95,14	4.398.437
Totale								13.417.746

Si precisa che il valore della partecipazione in Poliambulatorio Ve.Di. S.r.l. è comprensivo del disavanzo da annullamento pari a Euro 41.897 a seguito di fusione avvenuta nel 2009.

Gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno effettuare alcuna svalutazione stante il plusvalore insito nel valore commerciale delle società controllate e non avendo riscontrato condizioni di perdite durevoli di valore.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Affidea Service S. c.r.l.	Milano	07182690961	45.000	(4.541)	56.901	15.175	26,67	12.000
Totale								12.000

Si precisa che gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno effettuare alcuna svalutazione non avendo riscontrato condizioni di perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si sono così movimentate:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
357.264	248.482	108.782

Le rimanenze si riferiscono principalmente a materiali di consumo per prestazioni sanitarie (Euro 330.594).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante si sono così movimentati:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.795.609	2.534.114	261.495

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.733.899	(47.321)	1.686.578	1.686.578	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	10.684	28.075	38.759	38.759	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	100.140	174.663	274.803	172.766	102.037
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	350.727	39.506	390.233		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	338.664	66.572	405.236	279.499	125.737
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.534.114	261.495	2.795.609	2.177.602	227.774

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 Codice Civile.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.686.578	1.686.578
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	38.759	38.759
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	274.803	274.803
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	390.233	390.233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	405.236	405.236
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.795.609	2.795.609

Di seguito vengono evidenziati alcuni dettagli delle voci di credito iscritte nell'attivo circolante.

I “Crediti verso clienti” sono così costituiti e movimentati:

Descrizione	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valori di fine esercizio
Crediti commerciali e per fatture da emettere	1.135.572	(58.821)	1.076.751
Crediti commerciali e per fatture emesse	777.050	94.394	871.444
Fondo svalutazione crediti	(178.723)	(82.894)	(261.617)
Totale	1.733.899	(47.321)	1.686.578

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2019	178.724
Accantonamento esercizio	128.036
Utilizzo esercizio	45.143
Saldo al 31/12/2020	261.617

La voce “Crediti verso controllate” si riferisce a crediti commerciali verso Poliambulatorio VE.DI. S.r.l., Nuova L.A.M. P. S.r.l. e Alma S.r.l..

I “Crediti tributari” sono così costituiti e movimentati:

Descrizione	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valori di fine esercizio
Credito IVA	3.091	1.174	4.265
Crediti tributari a rimborso	47.135	(37.263)	9.872
Crediti per imposta sostitutiva TFR	3.877	(1.890)	1.987
Credito IRAP	12.761	28.842	41.603
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento		107.380	107.380
Credito d'imposta nuovi inv. L.160/2019 e L. 178/2020		17.278	17.278
Altri crediti	33.276	59.142	92.418
Totale	100.140	174.663	274.803

Tra i Crediti tributari, la voce “Attività per imposta sostitutiva da riallineamento” si riferisce all'imposta sostitutiva (aliquota 3%) calcolata per riallineare il valore fiscale a quello contabile dell'Avviamento “VE.PA.FIN.”, come previsto dalla Legge di Bilancio 2021.

Le imposte anticipate (Euro 390.233) sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi a terzi (Euro 178.766) e depositi cauzionali (Euro 125.737).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è costituita dal credito verso Affidea S.r.l. a seguito del contratto di cash pooling in essere tra le società del gruppo per la gestione accentrata della tesoreria. Il credito vantato dalla Società si è così movimentato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.278.817	2.843.429	17.122.246
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.278.817	2.843.429	17.122.246

La Società ha iscritto il credito verso Affidea S.r.l., società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo, nella specifica voce C.III. "Attività che non costituiscono immobilizzazioni", essendo verificato che trattasi di un credito a breve termine, in linea con quanto previsto dall'OIC 14.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si sono così movimentate:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
417.273	262.030	155.243

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	228.011	150.127	378.138
Denaro e altri valori in cassa	34.019	5.116	39.135
Totale disponibilità liquide	262.030	155.243	417.273

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi si sono così movimentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22.918	(695)	22.223
Totale ratei e risconti attivi	22.918	(695)	22.223

La voce è esclusivamente composta da risconti attivi che si riferiscono ad affitti attivi (Euro 15.284), non ancora maturati ma che hanno già avuto la relativa manifestazione numeraria.

Si precisa che non esistono al 31/12/2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile, si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
39.021.441	37.915.826	1.105.615

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	255.975	-		255.975
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.058.917	-		24.058.917
Riserva legale	51.195	-		51.195
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	95.000	-		95.000
Riserva avanzo di fusione	6.120.299	-		6.120.299
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	6.215.300	(1)		6.215.299
Utili (perdite) portati a nuovo	4.919.928	2.414.510		7.334.438
Utile (perdita) dell'esercizio	2.414.511	(2.414.511)	1.105.619	1.105.619
Totale patrimonio netto	37.915.826	(2)	1.105.619	39.021.443

La voce "Riserva Avanzo di fusione" accoglie la differenza sorta per effetto della fusione inversa con la ex incorporata controllante Ve.Di.S.r.l.. Alla data di effetto della fusione (1 gennaio 2018) il capitale sociale della Società era pari ad Euro 10.529.787 mentre nel bilancio della società incorporata-controllante Ve.Di. S.r.l. la partecipazione nella Società, detenuta in percentuale pari al 100%, era iscritta al valore di Euro 4.409.488. Pertanto, il differenziale tra costo della partecipazione nella Società iscritto nel bilancio di Ve.Di. S.r.l. e il patrimonio netto della Società medesima alla data di effetto della fusione ha originato il suddetto Avanzo di fusione pari ad Euro 6.120.299.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 7-bis, del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine e possibilità di utilizzazione sono riportate nel prospetto che segue. Si precisa che, la voce "altre riserve" è da ascrivere all'arrotondamento all'unità di Euro.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	255.975	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.058.917	A,B,C
Riserva legale	51.195	B
Altre riserve		

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto capitale	95.000	A,B,C
Riserva avanzo di fusione	6.120.299	
Totale altre riserve	6.215.299	
Utili portati a nuovo	7.334.438	A,B,C
Totale	37.915.824	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 656.514. La voce "Fondi per rischi e oneri" non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio ed è composta interamente da quanto nel tempo accantonato, da parte della Società al Fondo Rischi Enpam a fronte di eventuali e residuali oneri futuri relativi al contenzioso con il predetto Ente.

Nel corso dell'esercizio al 31/12/2016 tra la Fondazione Enpam e alcune associazioni di categoria è stato siglato un protocollo d'intesa per la corretta interpretazione e applicazione dell'art. 1 comma 39 Legge n. 243/2004: conseguentemente la Società rideterminò l'accantonamento al predetto Fondo in base alle risultanze del citato protocollo liberando, tra le altre, la parte esuberante precedentemente accantonata.

Nel corso dell'esercizio al 31/12/2017 la Fondazione Enpam, per quanto prima esposto, ha definitivamente comunicato alla Società le contribuzioni dovute, oltre accessori, per le annualità dal 2012 al 2015.

Quanto rimasto iscritto alla voce in commento Altri Fondi si riferisce ad annualità antecedenti il 2012 per le quali si è in attesa di definizione con la Fondazione Enpam.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.294.266	1.304.817	(10.551)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La composizione e i movimenti delle singole voci evidenziano:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.304.817
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	10.551
Totale variazioni	(10.551)
Valore di fine esercizio	1.294.266

Debiti

I debiti si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.547.267	6.264.951	1.282.316

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	954	613	1.567	1.567	-
Acconti	18.443	60.949	79.392	79.392	-
Debiti verso fornitori	3.623.406	1.646.331	5.269.737	5.269.737	-
Debiti verso imprese controllate	69.513	331	69.844	69.844	-
Debiti verso imprese collegate	417.109	(417.109)	-	-	-
Debiti verso controllanti	1.239.590	(800.623)	438.967	438.967	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	633.911	633.911	633.911	-
Debiti tributari	176.126	97.814	273.940	202.353	71.587
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	263.405	(17.264)	246.141	230.430	15.711
Altri debiti	456.405	77.363	533.768	533.768	-
Totale debiti	6.264.951	1.282.316	7.547.267	7.459.969	87.298

Di seguito vengono evidenziati alcuni dettagli delle voci di debito iscritte nel passivo patrimoniale.

La voce "Acconti" include esclusivamente anticipi da clienti.

La voce "Debiti verso fornitori" è così costituita e movimentata:

Descrizione	Valori di inizio esercizio	Variazioni	Valori di fine esercizio
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	916.023	545.624	1.461.647
Debiti verso fornitori per fatture e note di credito da ricevere	2.707.383	1.100.707	3.808.090
Totale	3.623.406	1.646.331	5.269.737

I Debiti verso imprese controllate fanno riferimento a debiti di natura commerciale verso Nuova L.A.M.P. S.r.l. e Alma S.r.l.

I Debiti verso imprese controllanti sono così costituiti e movimentati:

Descrizione	Valori di inizio esercizio	Variazioni	Valori di fine esercizio
Debiti di natura commerciale	177.532	176.147	353.679
Debito IRES - consolidato fiscale	1.062.058	(976.770)	85.288
Totale	1.239.590	(800.623)	438.967

Il debito IRES corrisponde all'imposta dovuta (24%) sull'imponibile positivo trasferito dalla Società al consolidato fiscale di gruppo. Per maggiori dettagli si rimanda al dettaglio delle imposte correnti più avanti analizzato nella presente Nota Integrativa.

I Debiti tributari (Euro 273.940) si riferiscono principalmente:

- per Euro 107.380 all'imposta sostitutiva (aliquota 3%) dovuta per riallineare i valori fiscali a quelli contabili dell'Avviamento "VE.PA.FIN.", come previsto dalla Legge di Bilancio 2021;
- per Euro 83.440 per ritenute verso erario su lavoratori autonomi;
- per Euro 83.118 per ritenute verso erario su lavoratori dipendenti.

I Debiti verso istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Valori di inizio esercizio	Variazioni	Valori di fine esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza (INPS e INAIL)	56.972	37.332	94.304
Debiti verso ENPAM	196.063	(54.688)	141.375
Debiti verso altri istituti previdenziali	10.370	92	10.462
Totale	263.405	(17.264)	246.241

Gli Altri Debiti (Euro 533.768) sono costituiti prevalentemente da debiti verso dipendenti (Euro 474.438).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.567	1.567
Acconti	79.392	79.392
Debiti verso fornitori	5.269.737	5.269.737
Debiti verso imprese controllate	69.844	69.844
Debiti verso imprese controllanti	438.967	438.967
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	633.911	633.911
Debiti tributari	273.940	273.940
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.141	246.141
Altri debiti	533.768	533.768
Debiti	7.547.267	7.547.267

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427 c.1 n. 19-bis del Codice Civile, si segnala che non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla Società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi si sono così movimentati:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
95.723	22.379	73.344

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.289	16.405	38.694
Risconti passivi	90	56.939	57.029

Totale ratei e risconti passivi	22.379	73.344	95.723
--	--------	--------	--------

La voce si riferisce a quote di costi (ratei passivi) di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, nonché di ricavi (risconti passivi) che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio ma sono di competenza di esercizi successivi.

Si precisa, inoltre, che non sussistono al 31.12.2020 ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.874.965	24.708.941	(1.833.976)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 10 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASL/SSN	10.877.843
Ticket	4.608.135
Privati	3.985.216
Tampone Covid	1.299.037
Assicurazioni	766.141
Quota ricetta	310.167
Altre	603.839
Totale	22.450.378

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 10 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.450.378
Totale	22.450.378

Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi" sono così costituiti e movimentati:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi immobiliari	10.000	3.286	13.286
Rimborsi spese	67.488	(526)	66.962
Affitti studi attrezzati		4.213	4.213
Rimborsi assicurativi	1.786	(1.786)	
Plusvalenze di natura non finanziaria	2.500	(2.500)	
Credito DPI DL Rilancio		28.297	28.297
Sopravvenienze e insussistenze attive	90.477	175.806	266.283
Altri ricavi e proventi	47.677	(2.131)	45.546
Totale	219.928	204.659	424.587

Costi della produzione

I costi della produzione evidenziano la seguente composizione e variazione:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.778.948	1.812.069	966.879
Servizi	11.983.120	12.641.648	(658.528)
Godimento di beni di terzi	994.831	1.039.820	(44.989)
Salari e stipendi	2.061.490	1.986.041	75.449
Oneri sociali	576.452	601.336	(24.884)
Trattamento di fine rapporto	165.222	161.946	3.276
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		5.716	(5.716)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.058.044	1.265.397	(207.353)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.299.748	1.319.771	(20.023)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	128.037	43.282	84.755
Variazione rimanenze materie prime	(108.782)	5.339	(114.121)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	162.291	156.773	5.518
Totale	21.099.401	21.039.138	60.263

Spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono principalmente acquisti di reagenti (Euro 1.659.247), materiale sanitario vario (Euro 486.286), materiale di contrasto (Euro 143.318) e cancelleria e stampati (Euro 145.035).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono così composte e movimentate:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costi medici, analisi laboratorio e altri servizi tecnici	8.241.359	(1.080.781)	7.160.578
Trasporti	269.994	10.183	280.177
Energia elettrica	615.766	(16.436)	599.330
Spese di manutenzione e riparazione	686.872	2.780	689.652
Compensi e contributi agli amministratori	192.549	(50.990)	141.559
Provvigioni passive	93.961	12	93.973
Spese e consulenze legali	26.619	(7.554)	19.065
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	145.876	(20.910)	124.966
Spese telefoniche	177.050	50.202	227.252
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	87.600	8.459	96.059
Assicurazioni	91.134	(12.271)	78.863
Spese di rappresentanza	4.920	(4.857)	63
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.387	6.372	8.759
Contributi ENPAM	137.790	(33.189)	104.601

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi di pulizia	261.752	26.051	287.803
Altri	1.606.019	464.401	2.070.420
Totale	12.641.648	(658.528)	11.983.120

Spese per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi (Euro 994.831) sono composte prevalentemente da affitti passivi (Euro 878.169) e noleggio di attrezzature e abbigliamento sanitario (Euro 81.518).

Costi per il personale

I costi per il personale sono così costituiti e movimentati:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	1.986.041	75.449	2.061.490
Oneri sociali	601.336	(24.884)	576.452
Trattamento di fine rapporto	161.946	3.276	165.222
Altri costi del personale	5.716	(5.716)	
Totale	2.755.039	48.125	2.803.164

Ammortamento e svalutazioni

La voce è così dettagliata:

- B.10.a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 1.058.044 (Euro 1.265.397 nel precedente esercizio) e relativo principalmente all'avviamento (Euro 735.864), all'IT Software (Euro 185.279) e agli altri costi pluriennali (Euro 104.003); per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione movimenti delle immobilizzazioni immateriali;
- B.10.b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 1.299.748 (Euro 1.319.771 nel precedente esercizio) e relativo principalmente alle attrezzature industriali e commerciali (Euro 904.039), ai fabbricati (Euro 138.197) e alle altre immobilizzazioni materiali (Euro 116.774); per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione movimenti delle immobilizzazioni materiali;
- B.10.d) accantonamento al fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 128.037 (Euro 43.282 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così costituiti e movimentati:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IMU, TASI e TARI	69.731	9.305	79.036
Imposta di registro	4.134	(261)	3.873
Diritti e vidimazioni	310	21.001	21.311
Sopravvenienze e insussistenze passive	21.596	(9.068)	12.528
Abbigliamento e divise	8.413	11.869	20.282
Altri oneri di gestione	52.591	(27.330)	25.261
Totale	156.775	5.516	162.291

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari si sono così movimentati:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(63)	2.927	(2.990)

La voce al 31.12.2020 è composta unicamente da interessi passivi per dilazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Tra le componenti eccezionali negative si segnalano le misure necessarie a contrastare la pandemia da Covid-19, che hanno inciso sulle componenti di costo e ridotto i ricavi rispetto alle previsioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito si sono così movimentate:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
669.882	1.258.217	(588.335)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	709.388	1.271.563	(562.175)
IRES	625.288	1.271.563	(646.275)
IRAP	84.100		84.100
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(39.506)	(13.346)	(26.160)
IRES	(39.697)	(13.346)	(26.351)
IRAP	191		191
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	669.882	1.258.217	(588.335)

Si precisa che in linea con le indicazioni fornite dal principio OIC 25, l'IRES relativa al reddito imponibile trasferita al consolidato fiscale è stata rilevata tra le imposte correnti di esercizio.

Imposte teoriche da regime di tassazione consolidato fiscale ex art. 117 DPR 917/1986

La Società, unitamente alla controllante di gruppo Affidea S.r.l, ha aderito per il triennio 2019-2021, in qualità di controllata, alla tassazione consolidata nazionale di gruppo di cui all'art. 117 e s.s. DPR n. 917/1986. Per l'anno in commento la Società ha trasferito un risultato positivo al consolidato fiscale di Euro 2.605.366 a cui corrisponde un'IRES di Euro 625.288.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC 25, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.775.501	
Valore netto della produzione, al netto dei costi non rilevanti		4.704.338
Onere fiscale teorico	426.120	183.469
(+/-) Differenze temporanee tassabili/deducibili in futuri esercizi	191.443	
(+/-) Rigiro differenze temporanee esercizi pregressi	(30.547)	0
(+) Differenze permanenti tassate	1.111.958	1.245.298
(-) Differenze permanenti deducibili	(218.827)	(45.605)
Imponibile fiscale lordo	2.829.528	5.904.031
(-) Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
(-) Agevolazioni fiscali (ACE, cuneo fiscale, ecc..)	(224.162)	(2.310.036)
Risultato fiscale netto	2.605.366	3.593.995
Trasferimenti al consolidato fiscale (Interessi passivi, ACE)	0	
Imposte correnti	625.288	140.166
Primo acconto figurativo 2020		56.066
Imposte correnti dell'esercizio	625.288	84.100

L'imposta di Euro 625.288 rappresenta pertanto l'onere fiscale IRES di competenza della Società e relativo al reddito imponibile trasferito al consolidato fiscale.

Fiscalità differita / anticipata

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riporta le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1, numero 14 lett. a) e b) del Codice Civile. In particolare, vengono evidenziate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	Importo a termine dell'esercizio precedente	Variazioni verificatesi nell'esercizio	Importo a termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti avviamenti	468.077	(4.887)	463.190	24%	111.167	3,9%	18.064
Fondo rischi EMPAM	656.514		656.514	24%	157.563	3,9%	25.604
Fondo svalutazione crediti	142.416	109.266	251.682	24%	60.404		
Audit fees non completate	9.760		9.760	24%	2.342		
Tassa rifiuti non pagata	1.850	26.786	28.636	24%	6.873		
IMU non pagata		1.064	1.064	24%	255		
Bonus amministratori non pagato		33.171	33.171	24%	7.961		

Descrizione	Importo a termine dell'esercizio precedente	Variazioni verificatesi nell'esercizio	Importo a termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale	1.278.617	161.400	1.444.017		346.565		43.668

Si evidenzia che, in conseguenza delle variazioni intervenute, l'effetto delle imposte anticipate accantonate al Conto Economico dell'esercizio 2020 è pari a Euro 39.506.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	86
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti concessi agli amministratori ed al sindaco né impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	141.559	8.190

Si precisa che il Compenso degli Amministratori (Euro 122.000) è indicato in tabella comprensivo dei relativi contributi previdenziali e assistenziali.

Si precisa, inoltre, che il compenso concesso al Sindaco Unico è comprensivo dell'importo relativo all'attività di Revisione Legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 17 Codice Civile, relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero e al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, si precisa che non vi sono elementi da segnalare essendo il Capitale Sociale rappresentato da quote non azionarie.

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 18 Codice Civile relativamente ai titoli emessi dalla Società, si precisa che non sono stati emessi titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 19 del Codice Civile, si precisa che non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21, del Codice Civile si attesta che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-bis Codice Civile, si precisa che le transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020 non si sono verificati eventi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio 2020 della società. Va tuttavia evidenziato che, alla data di redazione del bilancio, non debbano essere sottovalutati alcuni fattori di forte instabilità quali il perdurare dell'emergenza e della diffusione del Covid 19 (di seguito "Coronavirus"). In primis si rende noto che la società, a tutela della salute di tutte le persone, dipendenti e non, ha adottato tutte le policy del Gruppo Affidea in ambito sanitario e comportamentale. Tenuto conto degli elementi di assoluta aleatorietà riguardo alla diffusione dell'epidemia e delle conseguenti manovre che sono state messe in atto dai Governi per contrastarla, non è possibile escludere effetti particolarmente severi sull'economia, che potrebbero riflettersi – anche pesantemente – sui risultati del 2021, alla luce delle informazioni che si renderanno disponibili. Per ora si rileva un significativo aumento dei costi necessari a contrastare il fenomeno eccezionale della pandemia e una parallela ingente contrazione dei ricavi rispetto ai dati previsionali.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società, si avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.Lgs. n. 127/1991. A tal riguardo, si forniscono i dati della società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Vostra Società fa parte in quanto controllata.

Per quanto riguarda l'insieme più piccolo si segnala che tale fattispecie non risulta applicabile alla Società.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Affidea Group B.V.
Città (se in Italia) o stato estero	Paesi Bassi
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Gessate

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Affidea S.r.l. corrente in Gessate, Via della Filanda 2, Codice Fiscale 05569920969. Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 Codice Civile, si espongono i dati dell'ultimo di bilancio approvato della predetta società esercitante l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	147.057.492	121.154.336
C) Attivo circolante	64.886.697	54.699.097
D) Ratei e risconti attivi	15.728	5.948
Totale attivo	211.959.917	175.859.381
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.000.000	5.000.000
Riserve	15.012.863	1.814.910
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.000.069)	(3.402.048)
Totale patrimonio netto	15.012.794	3.412.862
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.613	112.371
D) Debiti	196.685.819	172.308.971
E) Ratei e risconti passivi	152.691	25.177
Totale passivo	211.959.917	175.859.381

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	560.353	408.842
B) Costi della produzione	2.671.613	2.212.914
C) Proventi e oneri finanziari	(3.056.006)	(2.751.555)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(167.197)	(1.153.579)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.000.069)	(3.402.048)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2020, così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente con la proposta di portare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.105.619.

Il bilancio è veritiero, reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Giuseppe Luca Cristaldi

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Paola Camagni iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 4561 quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società'.